

PIANETA GSA » PARLA IL PLAY

Traini indica la strada «Battere Piacenza per tornare in alto»

Il play punta dritto sulla sfida di domenica per il rilancio
«All'andata giocai bene, sarebbe proprio ora di ripetersi»

di **Simone Firmani**

► UDINE

Andrea Traini è tornato ad allenarsi con l'Apu Gsa, dopo aver rischiato di rimanere bloccato in centro Italia per colpa della neve e del ghiaccio.

Il play bianconero ha infatti passato la pausa post Epifania in famiglia, nelle Marche, ma ora, assieme ai suoi compagni, è al lavoro per poter vincere il match di domenica a Cividale contro Piacenza (palla a due alle ore 18), valido per la seconda giornata di ritorno della serie A2. Obiettivi principali quelli di centrare due punti fondamentali per la classifica, avvicinando così la zona play-off e allontanando quella dei play-out, e, soprattutto, far dimenticare il blackout avvenuto a Ravenna il 6 gennaio scorso.

«Siamo partiti un po' molli - commenta -, poi siamo andati sotto anche di 28 punti. Probabilmente ci sentivamo un po' appagati dalle due vittorie precedenti ed eravamo troppo tranquilli. Poi se parti male fuori casa è ancora più dura recuperare, specialmente se si tratta di una squadra come Ravenna. Pur essendo la miglior

tiratrice da tre del torneo abbiamo fatto poco per limitarne la pericolosità, rimanendo sempre un giro dietro i nostri avversari».

Come può la Gsa trovare maggiore continuità nei risultati?

«È un campionato difficile, dove essere continui non è da tutti. Nel mese di dicembre forse c'eravamo riusciti vincendo contro Ferrara, Treviso e Fortitudo, ma c'è da dire che nel girone di andata, per un motivo o per l'altro, non ci siamo quasi mai allenati tutti insieme. Prima l'arrivo di Ray, poi gli infortuni. Siamo in un periodo di assestamento e tutto ciò secondo me incide sul risultato».

Da 1 a 10 che giudizio dà al campionato bianconero giocato fin qui?

«Un sei e mezzo, perché possiamo fare molto di più. Abbiamo lasciato dei punti per strada con cui, a quest'ora, saremmo potuti essere molto più in su in classifica. Questo dimostra il grande equilibrio che vi è nel campionato, ma siccome non sono uno che si accontenta dico che possiamo fare ancora meglio».

Martelossi, ad esempio, di-

ce che siete da play-off.

«Lo pensiamo tutti in squadra. Prima di tutto è chiaro che dobbiamo salvarci, ma a mio avviso è meglio puntare più in alto possibile, altrimenti risulta troppo riduttivo l'obiettivo. Potenzialmente siamo da play-off, ma per esserlo veramente dobbiamo arrivarci».

Domenica incontrate Piacenza, la prima squadra che la Gsa ha battuto in A2. Che partita sarà rispetto all'andata?

«Sia loro sia noi abbiamo diversi infortunati. Loro hanno iniziato male il campionato per poi riprendersi e scavalcarci in classifica e la loro forza è dimostrata dall'ultima gara che hanno fatto: hanno perso solo al supplementare contro la capolista Virtus Bologna. Noi dovremo sfruttare il fattore campo. Inoltre, avremo Ray, che all'andata non c'era».

All'andata però lei fece una buona partita. Se la ricorda?

«Purtroppo me la ricordo molto bene. Dico purtroppo perché significa che quest'anno ne ho giocate poche così e sarà il caso di migliorare il prima possibile. Domenica speriamo di fare altrettanto».



Andrea Traini ha giocato in modo discontinuo finora, ma vuole riscattarsi (Foto Petrussi)

